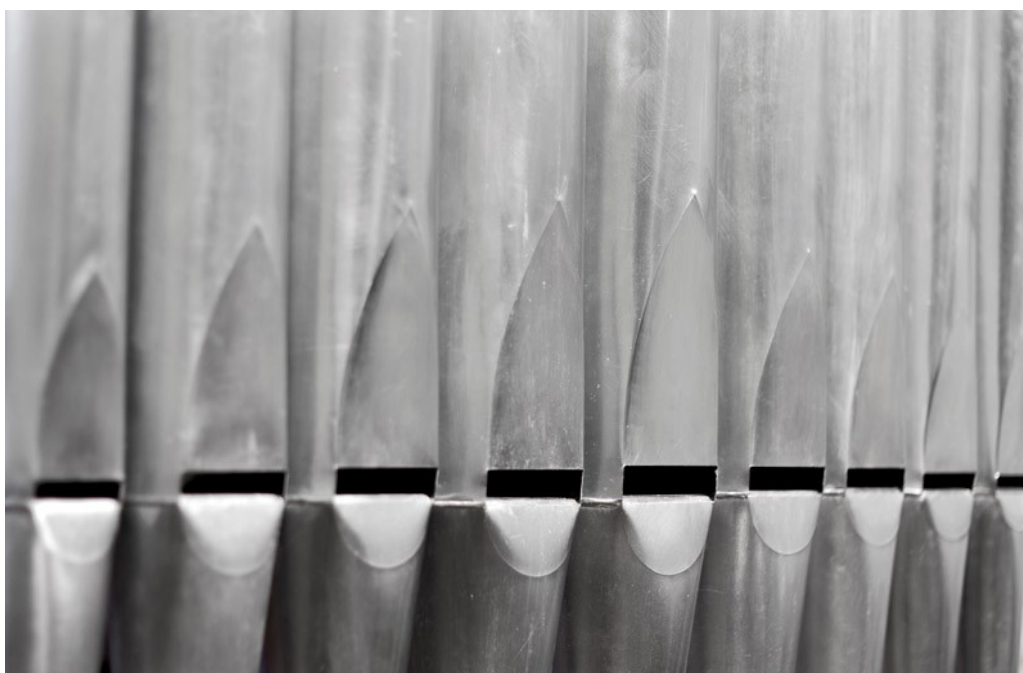


MICHELE SPANGHERO  
*AD LIBITUM*  
A CURA DI CHIARA IANESELLI  
22.10-11.12.2016  
Inaugurazione venerdì 21 ore 19.00



*“Una macchina medica per la ventilazione polmonare suona un accordo musicale su un organo a canne al ritmo costante del respiro automatico. L’azione di questo organo artificiale genera un cortocircuito di senso che si lega alla volontà e responsabilità di chi avvia – ad libitum – questo requiem meccanico, metafora di un limite che l’uomo delega alla tecnologia.”* Michele Spanghero.

**Venerdì 21 ottobre alle ore 19.00, TRA Treviso Ricerca Arte inaugura la mostra personale *Ad Libitum* di Michele Spanghero, a cura di Chiara Ianeselli.**

L’esposizione si inserisce nel percorso di Michele Spanghero in una dimensione evidentemente inattesa: particolare è l’attenzione posta dichiaratamente sull’essere umano e le sue strutture. Proprio la peculiarità dell’opera esposta ha spinto perché la mostra assumesse lo stesso titolo del lavoro: *Ad Libitum*. Con questo termine, utilizzato soprattutto in ambito musicale, si intende non delimitare una determinata dose, quantità o possibilità di ripetizione, prolungando una data operazione a volontà, a piacere.

Michele Spanghero, solitamente operante in una dimensione più astratta ed onirica delle realtà che l’uomo abita ed utilizza, sposta improvvisamente l’attenzione sulla costruzione della vita stessa. Il titolo della mostra in particolare intende soprattutto porre delle attenzioni sulla complessa questione della

respirazione assistita. Il tono che *Ad Libitum* assume sfiora momenti di alta tensione, assai densi di contenuti eternamente problematici. Il rapporto tra l'uomo e la macchina, spesso mero strumento del primo, assume una dimensione tragica che mostra la stretta relazione di dipendenza instauratasi.

A questa carica emessa dall'opera si contrappone un sottilissimo disco metallico, proveniente dalla Collezione etnografica Poggianella. Lo spettatore è invitato a sostare nel mezzo di questo dialogo, esattamente al centro, da cui provare a muovere dei passi. Assumere una visione netta, guardare un oggetto senza non avvertire la presenza dell'altro, risulta piuttosto difficile, date le infinite prospettive moltiplicate in seguito al vociferare continuo delle materie specchianti.

Per la mostra è stato realizzato un catalogo ricco di riflessioni attorno alla costruzione dell'opera, al suo funzionamento e al suo valore.

### **Michele Spanghero** (Gorizia, 1979)

Artista sonoro e visivo laureato in Lettere Moderne all'Università di Trieste, ha frequentato nel corso degli anni workshops di musica, sound design e video making. La sua attività artistica si focalizza sulla relazione tra lo spazio e la percezione indagata attraverso le arti sonore e la fotografia. «Michele Spanghero è uno tra i migliori giovani artisti europei che focalizzano la loro ricerca sul suono.» (M. Pierini – Direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria). Egli ha esposto i suoi lavori in varie sedi internazionali come ad esempio il Darb 1718 Center (Cairo, ET), Museum of Modern Art (Istanbul, TR), MAGASIN Centre National d'Art Contemporain (Grenoble, F), Stroom Foundation (The Hague, NL), Festival Tina-B (Prague, CZ), Vžigalica Galerija (Ljubljana, SLO), Academy of Fine Arts (Cincinnati, USA), Italian Embassy (Brussels, B), Galerie Mazzoli (Berlin, D), MaRT Contemporary and Modern Art Museum di Trento e Rovereto (Rovereto, I), Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia, I), Galleria Nazionale dell'Umbria (Perugia, I), Tempio di Adriano (Rome, I), Galleria Civica (Modena, I) e recentemente è stato selezionato per prendere parte alla prossima 16th Quadriennale a Roma.

### **Info mostra**

#### Date e orari:

21 ottobre – 11 dicembre 2016

martedì-sabato 10 -13 e 15.30-19.30 / domenica 15.30-19.30 / Ingresso libero

#### Catalogo:

edito da TRA Treviso Ricerca Arte

stampato da Pixartprinting

progetto grafico Multiplo

#### Si ringrazia:

Fondazione Sergio Poggianella

Organi Grosso

Vivisol Italia

Falegnameria Brianese